



CSEN – Centro Sportivo Educativo Nazionale
Via Regina Elena 129
65123 Pescara

Spett.le C.R. Fidal Abruzzo

e P.C. ASD Podistica Luco dei Marsi
ASD Plus Ultra Trasacco
ASD Corrilabruzzo
(LORO SEDI)

Oggetto: Richiesta di chiarimenti

Una nostra società ci segnala uno sgradevole episodio avvenuto in occasione della “Corsa di Miguel e Michela” tenutasi all’Aquila il 28/09/2014. In quella sede ad una atleta della Podistica Luco Dei Marsi iscritta dal presidente Sig. Giovanni De Rosa, regolarmente tesserata CSEN ed in possesso di idonea certificazione medica, è stata rifiutata l’iscrizione, asserendo che la stessa essendo tesserata Fidal con la società PLUS Ultra di Trasacco, ed essendo la gara omologata Fidal, avrebbe potuto partecipare solo se iscritta dalla società PLUS Ultra. Questo divieto, secondo quanto riferito, non sarebbe venuto dagli organizzatori, dai giudici Fidal, o dal servizio di gestione delle iscrizioni, ma direttamente dal Sig. Alvisè Di Salvatore, in qualità di presidente PLUS Ultra e dal Sig. Marcello Casasanta in qualità di presidente del Circuito Corrilabruzzo.

Che questo sia stato lo svolgimento dei fatti sembra confermato oltre che da mail istituzionali tra noi scambiate ed in vostro possesso, anche in modo palese da un commento pubblico su di un social network comparso a nome del Sig. Di Salvatore, su una discussione pubblica avviata dal Sig. De Rosa.



Alvisè Di Salvatore Caro Gianni

È libera di correre con te dovunque meno che con la Fidal,
le regole non le faccio io!!!
E sei stato avvisato prima della partenza!
Se non ti va di rispettarle non andare alle gare Fidal!

Il fatto ancora più grave, ammesso che la decisione sia stata presa da qualcuno realmente preposto, è che nella stessa manifestazione un trattamento totalmente diverso è stato riservato ad altri 16 atleti che hanno corso per una società diversa da quella per cui sono tesserati Fidal, e 4 di questi addirittura per un'altra società Fidal diversa rispetto alla loro (probabilmente avevano con la stessa una tessera di EPS).

CLASSIFICA GENERALE - Ora inizio gara 10:48:53 del 28/09/2014

Pos.	Pett.	Cognome Nome	M/F	Anno	Cat.	N. Cat.	Società Fidal	Società con cui ha corso
3	356	Mariani Fiorenzo	M	1976	M35		Running Free (PE158)	Tocco Runner (PE176)
33	194	Lupone Omar	M	1988	TM23	5	Runners Chieti (CH018)	Tocco Runner (PE176)
35	229	Cotturone Giuseppe	M	1984	M30	5	Aletica Gran Sasso (TE138)	ASD Noi Pochi Intimi
229	100	Picciani Mario	M	1963	M50	27	ASD Corrilabruzzo (PE174)	Podistica Cepagatti
237	75	Di toro Alfonso	M	1949	M65	7	ASD Corrilabruzzo (PE174)	I Lupi D'Abruzzo
261	158	Fratini Enzo	M	1939	M75	1	ASD Corrilabruzzo (PE174)	Runners Montesilvano
271	190	Fracasso Maurizia	F	1952	F60	1	Runners Chieti (CH018)	Tocco Runner (PE176)
278	309	Mizii Claudio	M	1955	M55	29	Valore Salute, Forti e Veloci (RM031)	Tocco Runner (PE176)
280	57	Manes Nicola	M	1940	M70	1	ASD Corrilabruzzo (PE174)	Aletica Solidale
294	73	Cinalli Giovanni	M	1968	M45	41	ASD Corrilabruzzo (PE174)	I Lupi D'Abruzzo
300	157	Di Lallo Antonio	M	1938	M75	2	ASD Corrilabruzzo (PE174)	Runners Montesilvano
303	70	Ferretti Ezio	M	1949	M65	10	ASD Corrilabruzzo (PE174)	Gruppo Sportivo Bersaglieri Pescara
305	98	Faieta Dario	M	1961	M50	37	ASD Corrilabruzzo (PE174)	Podistica Cepagatti
306	99	Picciani Mariateresa	F	1966	F45	7	ASD Corrilabruzzo (PE174)	Podistica Cepagatti
313	159	Orsini Anna	F	1947	F65	3	ASD Corrilabruzzo (PE174)	Runners Montesilvano
319	74	Fornarola Duilio	M	1932	M80	1	ASD Corrilabruzzo (PE174)	I Lupi D'Abruzzo

Noi troviamo questo atteggiamento profondamente scorretto e discriminatorio, nei confronti di una nostra atleta e una nostra società, oltre che lesivo dei diritti stabiliti nella convenzione Fidal/CSEN, in quanto avvenuto in una gara agonistico-promozionale aperta a tutti gli EPS e non in una manifestazione riservata

Fidal, in cui sarebbe stato quantomeno comprensibile. A tutt'oggi non risulta che in quella gara siano stati assegnati dei titoli Fidal, per cui non c'era la sia pur minima giustificazione per un simile comportamento.

Dai regolamenti ufficiali disponibili sul sito www.fidal.it, il vincolo preteso dai Sigg. Di Salvatore e Casasanta a noi non risulta, tantomeno esso è presente nella convenzione CSEN/Fidal, ed il fatto asserito in separata sede dal sig. Di Salvatore, che "l'interpretazione Fidal" della convenzione, stabilisca la "prevalenza" della tessera Fidal sulle altre, a nostro avviso è irrilevante, trattandosi di un documento interno Fidal, che male interpreta e non può scavalcare *ipso facto* i principi di uguaglianza e reciprocità su cui è incardinata la convenzione, almeno nel settore agonistico-promozionale che è condiviso con gli EPS

Siamo pertanto a chiedere:

- 1) In quale regolamento Fidal è stabilito che un atleta, in una gara aperta anche agli EPS sia obbligato a correre con tessera Fidal piuttosto che con quella dell'EPS, se lui consapevolmente lo chiede, rinunciando ai privilegi derivanti dal suo tesseramento con Fidal.
- 2) A che titolo queste persone, i signori Di Salvatore e Casasanta, si esprimono a nome di Fidal, e/o possono decidere di rifiutare la partecipazione ad una gara ad un qualsiasi atleta regolarmente tesserato, non risultando nemmeno negli organigrammi Fidal esposti sul sito FidalAbruzzo.
- 3) Per quale motivo questa bizzarra interpretazione, se anche venisse da voi confermata, si è applicata solo nei confronti di una nostra tesserata, e quale giudice o delegato tecnico Fidal ha approvato questa decisione, (altrimenti, a che serve avere dei giudici nelle gare?)
- 4) Cosa prevedete di fare per prevenire il ripetersi di questi atti infantili ed antipatici.

CSEN ritiene che lo sport debba essere inteso come un momento di aggregazione e ricreazione, ed un modello di crescita culturale, ispirato a dei valori di lealtà e correttezza. Questi episodi dimostrano invece atteggiamenti di stupida rivalità e meschina intolleranza al limite del bullismo, da parte di chi dovrebbe invece costituire un esempio per gli altri. Per il bene dello sport vanno condannati con fermezza e a nostro avviso sradicati quanto prima.

Ci attendiamo che simili discriminazioni non abbiano più a ripetersi e la situazione tra gli attori coinvolti venga chiarita quanto prima.

Cordiali Saluti

Pescara, 03/10/2014

Dott. Ugo Salines

Presidente Regionale e Vicepresidente Nazionale, Consigliere Nazionale CONI

Ing. Federico Violante

Responsabile regionale del settore atletica leggera